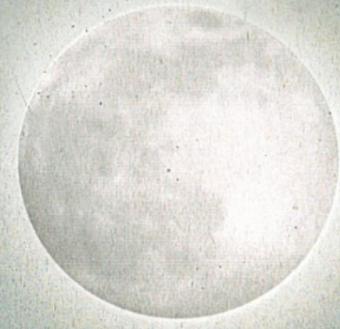


# CALENDARIO 2004



*Le stagioni*

*della Natura*



PARCO ORSIERA - ROCCIAVRÈ E RISERVE  
DEGLI ORRIDI DI CHIANOCCO E FORESTO



A SENT ANDRÉ LOU FREIT  
MOUNTO EN CARE.

*A San Andrea (30 novembre) il Freddo sale sul trono*



Capriolo nel bosco innevato



A SANTA LUSIA A LOU PAS DA FURMIA...  
A NATAL A LOU PAS DI N'ANIMAL...  
A SANT'ANTONI A LOU PAS DOU  
DEMONI.

Il detto si riferisce all'allungarsi  
delle giornate che è minimo  
a Santa Lucia (al passo della  
formica), cresce verso Natale (al  
passo di animale) e comincia a  
farsi evidente a S. Antonio (al  
passo del demonio).

2004

Gennaio

1	<b>Giovedì</b> s. Maria Madre di Dio
2	<b>Venerdì</b> ss. Basilio e Gregorio
3	<b>Sabato</b> s. Daniele m.
4	<b>Domenica</b> s. Tito Vesc.
5	<b>Lunedì</b> s. Emiliana verg.
6	<b>Martedì</b> Epifania di N. S.
7	<b>Mercoledì</b> Luciano sac. m. ☺
8	<b>Giovedì</b> s. Massimo ves.
9	<b>Venerdì</b> s. Giuliano m.
10	<b>Sabato</b> s. Aldo
11	<b>Domenica</b> s. Iginio P.
12	<b>Lunedì</b> Battesimo del Signore
13	<b>Martedì</b> s. Ilario V.
14	<b>Mercoledì</b> s. Veronica v.
15	<b>Giovedì</b> s. Mauro ☾
16	<b>Venerdì</b> s. Marcello P.
17	<b>Sabato</b> s. Antonio ab.
18	<b>Domenica</b> Escursione in racchette a P. Cervetto alla ricerca delle... pulci della neve. ☺
19	<b>Lunedì</b> s. Mario m.
20	<b>Martedì</b> ss. Sebastiano e Fabiano
21	<b>Mercoledì</b> s. Agnese ☾
22	<b>Giovedì</b> s. Vincenzo m.
23	<b>Venerdì</b> s. Idefonso vesc.
24	<b>Sabato</b> s. Francesco di Sales
25	<b>Domenica</b> Conversione di s. Paolo Ap.
26	<b>Lunedì</b> ss. Tito e Timoteo vesc.
27	<b>Martedì</b> s. Angela Merici
28	<b>Mercoledì</b> s. Tommaso d'Aquino
29	<b>Giovedì</b> s. Aquilino ☾
30	<b>Venerdì</b> s. Martina v.
31	<b>Sabato</b> s. Giovanni Bosco



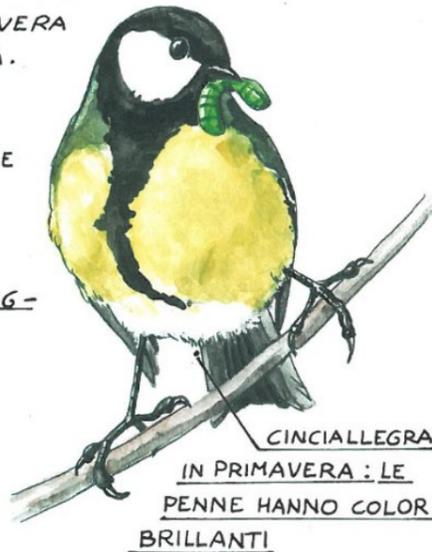
APPENA LE GIORNATE COMINCIANO AD ALLUNGARSI  
ALCUNI UCCELLI INIZIANO A FAR SENTIRE IL LORO  
CANTO ANCHE SE IL FREDDO È  
INTENSO E LA PRIMAVERA  
ANCORA LONTANA.

LA CINCIALLEGRA  
COMINCIA A CANTARE  
FIN DAI PRIMI  
GIORNI DI GENNAIO

IN INVERNO IL PIUMAG-  
GIO È PIÙ SMORTO

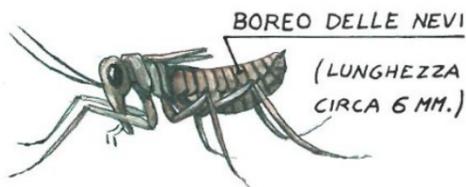
È MOLTO  
DIFFICILE DEFINIRE L'ODORE  
DELLA NEVE, MA DOPO UNA  
PASSEGGIATA ALL'ARIA APERTA  
RIMANE SULLA PELLE, SUI  
VESTITI E TRA I CAPELLI.

NELLE GIORNATE NON TROPPO  
FREDDE UNA POLVERINA SCURA  
COPRE LA SUPERFICIE DELLA  
NEVE E SI CONCENTRA NEL CAVO  
DELLE IMPRONTE: SI TRATTA DI MILIONI  
DI PULCI DELLA NEVE, MINUSCOLI  
COLLEMBOLI (INSETTI PRIMITIVI) CHE  
SALTELLANO UTILIZZANDO LA  
FURCA, UN PARTICOLARE ORGANO VENTRALE.



CINCIALLEGRA  
IN PRIMAVERA: LE  
PENNE HANNO COLORI  
BRILLANTI

IL BOREO, PRIVO DI ALI  
CAMMINA LENTAMENTE SULLA NEVE



BOREO DELLE NEVI  
(LUNGHEZZA  
CIRCA 6 MM.)



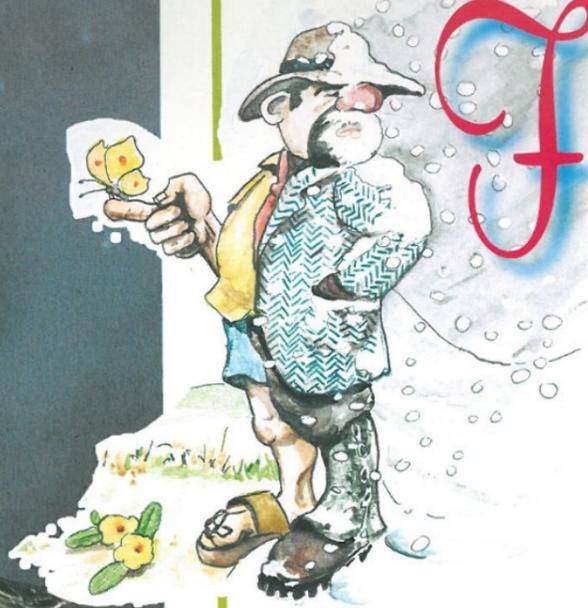
PULCE DELLA NEVE  
FURCA  
(LUNGHEZZA CIRCA 1,5 MM.)



Febbraio



Peppola



SE FÈVRE AS VIRA ARÉ,  
A LA PA POUR 'D GENE'

Se Febbraio si volta indietro (fa brutto tempo) non teme gennaio (può fare altrettanto freddo).

1	<b>Domenica</b> s. Ignazio vesc.
2	<b>Lunedì</b> Present. di N. Signore G. C.
3	<b>Martedì</b> s. Biagio V.
4	<b>Mercoledì</b> s. Andrea
5	<b>Giovedì</b> s. Agata v.m.
6	<b>Venerdì</b> s. Paolo Miki m.
7	<b>Sabato</b> s. Teodoro m.
8	<b>Domenica</b> s. Girolamo Emil.
9	<b>Lunedì</b> s. Apollonia m.
10	<b>Martedì</b> s. Scolastica v.
11	<b>Mercoledì</b> B.V. Maria di Lourdes
12	<b>Giovedì</b> s. Amedeo
13	<b>Venerdì</b> s. Maura m.
14	<b>Sabato</b> s. Valentino
15	<b>Domenica</b> Escursione: il volo delle aquile dal Pic o da Punta Cantalupa s. Faustino
16	<b>Lunedì</b> s. Giuliana V.
17	<b>Martedì</b> S. Silvano
18	<b>Mercoledì</b> s. Simeone vesc.
19	<b>Giovedì</b> s. Mansueto vesc.
20	<b>Venerdì</b> s. Zonobio m.
21	<b>Sabato</b> s. Pier Damiani vesc.
22	<b>Domenica</b> s. Margherita da C.
23	<b>Lunedì</b> s. Policarpo vesc.
24	<b>Martedì</b> S. Damiano
25	<b>Mercoledì</b> Le Ceneri
26	<b>Giovedì</b> s. Alessandro
27	<b>Venerdì</b> s. Gabriele dell'Add.
28	<b>Sabato</b> s. Macario
29	<b>Domenica</b> 1° di Quaresima

L'INVERSIONE TERMICA E IL PERDURARE DI SITUAZIONI DI ALTA PRESSIONE PROVOCANO UNA STRATIFICAZIONE DEGLI INQUINANTI DELL'ARIA. GLI OSSIDI DI AZOTO COLORANO L'ARIA DI ROSA E SPESSO L'ODORE ACIDO DELLO SMOG SI PERCEPISCE FINO OLTRE I 2000 METRI.

IL MESE DI FEBBRAIO È UN'OTTIMO PERIODO PER OSSERVARE L'AQUILA REALE. I RAPACI SI CORTEGGIANO, SI ACCOPPIANO E SI APPRESTANO A RISISTEMARE IL NIDO.

LA PRESA D'ARTIGLI È UNA FASE DEL CORTEGGIAMENTO

ACCOPPIAMENTO SU UN LARICE

VOLO TERRITORIALE E PICCHIATA

LA MAGGIOR PARTE DELLE FARFALLE PRECOCI SVERNA ALLO STADIO ADULTO IN RIPARI NATURALI, ALTRE, COME LE PSICHIDI HANNO UNO SFARFALLAMENTO PRECOCE.

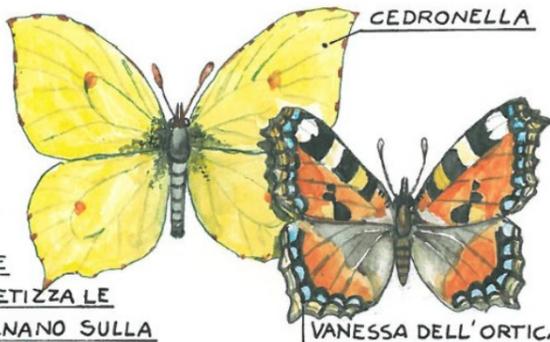
LARVA DI PSICHIDE CON IL SUO ASTUCCIO

PSICHIDE PETTINATA

LA FACCIA INFERIORE DELLE ALI UNITE MIMETIZZA LE FARFALLE CHE SVERNANO SULLA CORTECCIA O TRA LE FOGLIE.

CEDRONELLA

VANESSA DELL'ORTICA





Pulsatille (*Pulsatilla montana*)



A L'ANUNSIÀ, L'ERBA  
E FAT PIÀ

All'Annunziata (25 marzo) si lascia  
la traccia camminando sull'erba.

1	Lunedì	s. Albino vesc.
2	Martedì	s. Giovanni m.
3	Mercoledì	S. Tiziano V.
4	Giovedì	s. Lucio p.
5	Venerdì	s. Adriano m.
6	Sabato	s. Coletta Boylet v.
7	Domenica	ss. Perpetua e Felicità m. - 2° di Quaresima ☺
8	Lunedì	s. Giovanni di Dio
9	Martedì	s. Francesca Romana
10	Mercoledì	s. Vittore m.
11	Giovedì	s. Candido
12	Venerdì	s. Mamiliano m.
13	Sabato	s. Cristina mm. ☾
14	Domenica	s. Matilde reg. - 3° di Quaresima ☺ Escursione: Mandorli in fiore a Foresto
15	Lunedì	s. Luisa de Marillac
16	Martedì	Abamo eremita
17	Mercoledì	S. Patrizio
18	Giovedì	s. Cirillo vesc.
19	Venerdì	s. Giuseppe
20	Sabato	s. Claudia v. ☾
21	Domenica	s. Benedetto - 4° di Quaresima
22	Lunedì	s. Lea ved. romana
23	Martedì	s. Vittoriano m.
24	Mercoledì	S. Flavio
25	Giovedì	Annunciazione del Signore
26	Venerdì	s. Emanuele m.
27	Sabato	s. Augusta
28	Domenica	s. Venturino - 5° di Quaresima
29	Lunedì	s. Secondo d'Asti ☾
30	Martedì	s. Amedeo
31	Mercoledì	S. Guido

MARZO È UN MESE DI CONTRASTI:  
SCENDENDO DALLE CIME AL  
FONDOVALLE O SOLTANTO  
CAMBIANDO VERSANTE SI PASSA  
CON FACILITÀ DAL GHIACCIO ALLE PRIMULE.

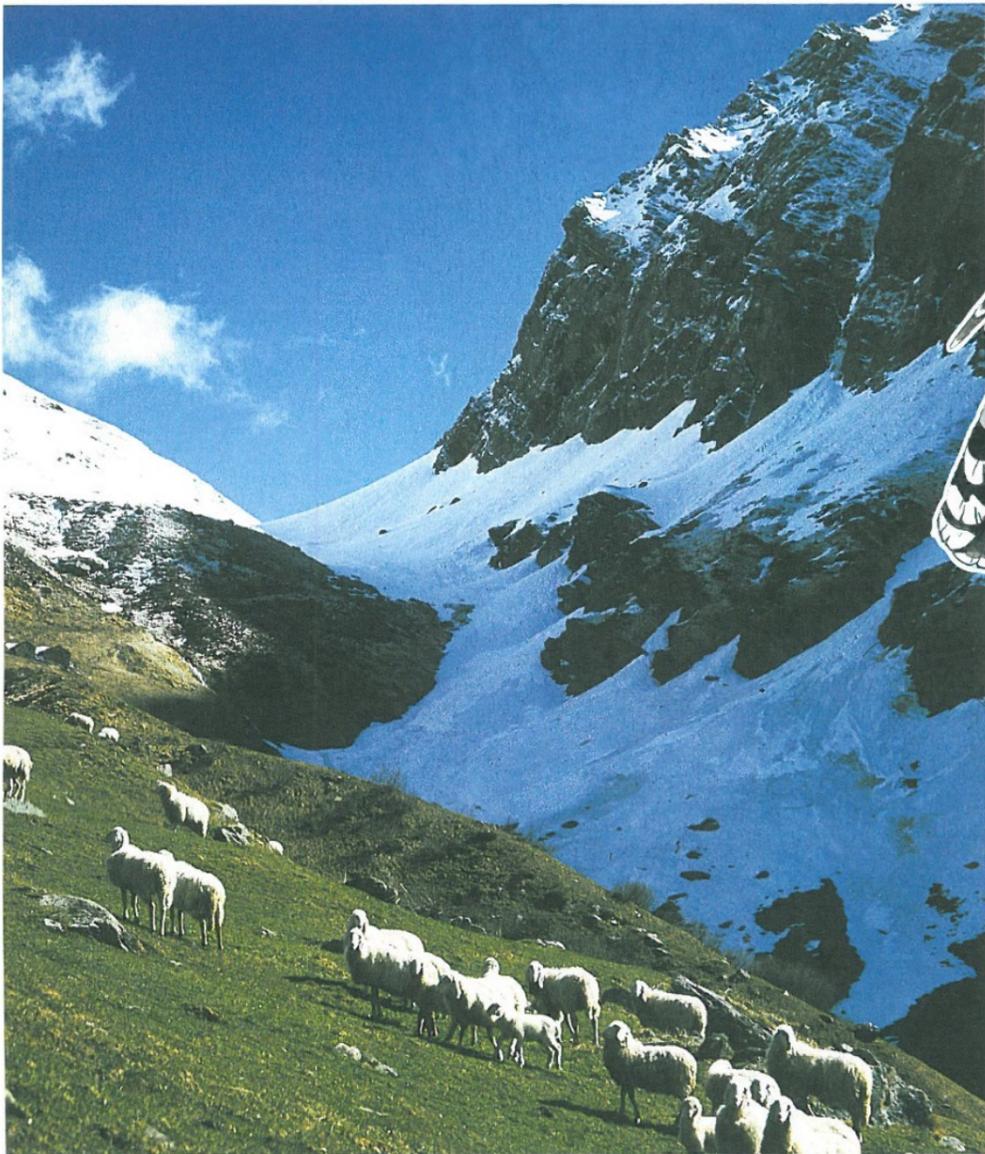
NELLA RISERVA DI FORESTO LA MAGGIOR PARTE DEI  
MANDORLI

FIORISCE VERSO IL  
15 MARZO

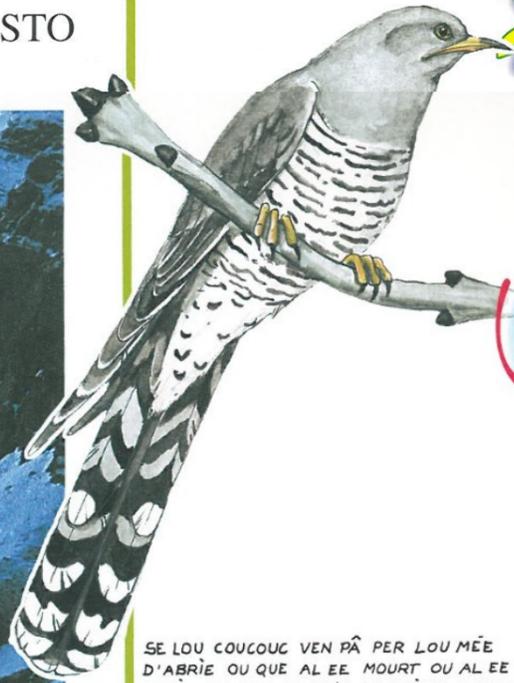


POTENTILLA  
L'IBERIS SAXATILE È  
FIORITO GIÀ A FEBBRAIO  
SULLE RUPI DI FORESTO

A MARZO, NEL PARCO, SI  
POSSONO VERIFICARE DELLE  
NEVICATE CONSISTENTI. QUAN-  
DO LA NEVE È MOLTO BAGNATA  
E PESANTE MOLTI ALBERI VENGONO  
PIEGATI, SCHIANTATI O SRADICA-  
TI. NEL CASO DI FORTI NEVI-  
CATE GLI ANIMALI SELVATICI  
EVITANO DI MUOVERSI PER NON  
CONSUMARE ENERGIE INUTILMENTE.



La prima erba nel vallone di Malanotte



2004

Aprile

SE LOU COUCOUC VEN PÂ PER LOU MÊE  
D'ABRÏE OU QUE AL EE MOURT OU AL EE  
BAZI, OU QUE LA LH'A LA GUËRO A SOUN  
PAÏ.

Se il cuculo non arriva entro il mese  
di aprile o è morto o è defunto,  
oppure c'è la guerra al suo paese.

1	<b>Giovedì</b> s. Ugo
2	<b>Venerdì</b> s. Francesco di Paola
3	<b>Sabato</b> s. Riccardo vesc.
4	<b>Domenica</b> s. Isidoro - Le Palme
5	<b>Lunedì</b> s. Vincenzo Ferreri ☺
6	<b>Martedì</b> s. Celestino p.
7	<b>Mercoledì</b> s. Giovanni Battista La Salle
8	<b>Giovedì</b> s. Alberto vesc.
9	<b>Venerdì</b> s. Maria Cléofe
10	<b>Sabato</b> s. Pompeo
11	<b>Domenica</b> Pasqua di Risurrezione
12	<b>Lunedì</b> dell'Angelo - Pasquetta ☾
13	<b>Martedì</b> s. Ermenegildo
14	<b>Mercoledì</b> s. Valeriano e Massimo m.
15	<b>Giovedì</b> s. Anastasia
16	<b>Venerdì</b> s. Vanda v.
17	<b>Sabato</b> s. Simeone vesc.
18	<b>Domenica</b> s. Qaldino arciv. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Escursione: è arrivato il cuculo? Gita in Val Sangone (Palè-Bel-Molè)</span>
19	<b>Lunedì</b> s. Emma ☺
20	<b>Martedì</b> s. Adalgisa
21	<b>Mercoledì</b> s. Anselmo
22	<b>Giovedì</b> s. Sotero p.
23	<b>Venerdì</b> s. Giorgio m.
24	<b>Sabato</b> s. Fedele
25	<b>Domenica</b> s. Marco Evang.
26	<b>Lunedì</b> s. Marcellino P.
27	<b>Martedì</b> s. Zita v. ☾
28	<b>Mercoledì</b> s. Pietro Chanel
29	<b>Giovedì</b> s. Caterina da Siena
30	<b>Venerdì</b> s. Pio V° P.





# Maggio



Cefalantera (Cephalanthera longifolia)



CANQUÈ A TROUNET  
DÈVAN LA CROE DÈ MAE,  
L'ANADA E SARAT GRAMA.

Quando tuona prima dell'inizio  
di maggio, l'annata sarà cattiva.

1	<b>Sabato</b> s. Giuseppe art.
2	<b>Domenica</b> s. Atanasio
3	<b>Lunedì</b> ss. Filippo e Giacomo App.
4	<b>Martedì</b> s. Gottardo
5	<b>Mercoledì</b> s. Silvano ☺
6	<b>Giovedì</b> s. Lucio
7	<b>Venerdì</b> s. Fulvio vesc.
8	<b>Sabato</b> s. Vittore m.
9	<b>Domenica</b> s. Erma
10	<b>Lunedì</b> s. Antonino
11	<b>Martedì</b> s. Fabio
12	<b>Mercoledì</b> s. Rossano ☺
13	<b>Giovedì</b> s. Emma v.
14	<b>Venerdì</b> s. Mattia Ap.
15	<b>Sabato</b> s. Isidoro
16	<b>Domenica</b> s. Ubaldo V.
17	<b>Lunedì</b> s. Pasquale fr.
18	<b>Martedì</b> s. L. Murialdo
19	<b>Mercoledì</b> s. Celestino ☺
20	<b>Giovedì</b> s. Bernardino fr.
21	<b>Venerdì</b> s. Valente
22	<b>Sabato</b> s. Rita da Cascia
23	<b>Domenica</b> Ascensione di N. S. <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Marmotte e camosci alla croce di maggio. Escursione</span>
24	<b>Lunedì</b> B.V. M. Ausiliatrice
25	<b>Martedì</b> s. Gregorio VII p.
26	<b>Mercoledì</b> s. Filippo Neri
27	<b>Giovedì</b> s. Agostino ☺
28	<b>Venerdì</b> s. Emilio
29	<b>Sabato</b> s. Massimino V.
30	<b>Domenica</b> Pentecoste
31	<b>Lunedì</b> Visitaz. B.V. Maria

IN MAGGIO NASCONO  
I PICCOLI DI MOLTI  
ANIMALI SELVATICI.  
I NUOVI NATI AVRANNO  
TUTTA L'ESTATE PER CRESCERE  
E IRROBUSTIRSI IN MODO DI  
POTER AFFRONTARE L'INVERNO.

NELLE PRIME  
SETTIMANE DI VITA I  
CAPRIOLI STANNO  
ACQUATTATI TRA  
L'ERBA



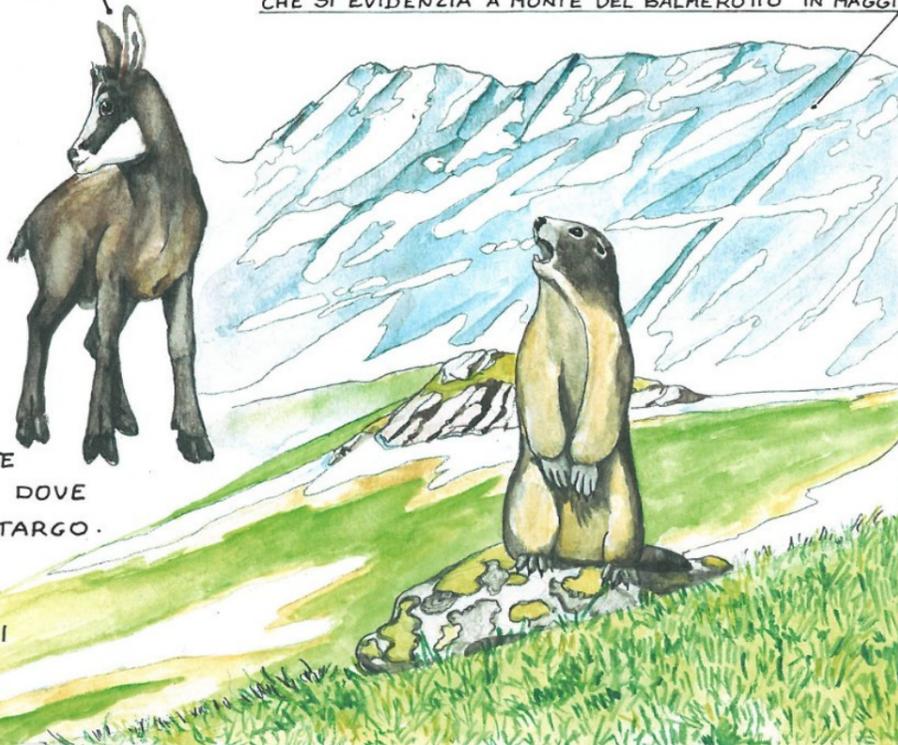
PICCOLO DI  
CAPRIOLO



PICCOLO DI  
CAMOSCIO

I PICCOLI DI CAMOSCIO E  
DI STAMBECCO A POCHE ORE  
DALLA NASCITA SONO IN  
GRADO DI SEGUIRE LA  
MADRE SULLE ROCCE E SUI  
GHIAIONI.

LA CROCE DI MAGGIO È UN NEVAIO A FORMA DI CROCE  
CHE SI EVIDENZIA A MONTE DEL BALMEROTTO IN MAGGIO



A FINE APRILE LE MARMOTTE  
HANNO LASCIATO LETANE DOVE  
HANNO TRASCORSO IL LETARGO.  
ORA SCORRAZZANO SUI  
PASCOLI GIÀ RICCHI DI  
ERBE TENERE FACENDOSI  
UDIRE DA LONTANO  
CON IL LORO FISCHIO  
CARATTERISTICO.



Fioritura a Pian dell'Alpe



SAN GIOVAN A DISTOUPA LA BOUTA  
AI TAVAN...  
SAN GIACOU LAVA LA BOUTA E  
SANT'ANA AI LA STOUPA.

San Giovanni stappa la bottiglia ai  
tafani (cominciano a manifestarsi  
questi insetti), San Giacomo lava  
la bottiglia (temporali) e S. Anna  
la tappa nuovamente (i tafani  
scompaiono).

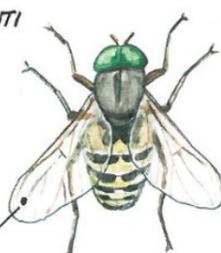
1	<b>Martedì</b> s. Giustino m.
2	<b>Mercoledì</b> S. Eugenio - Festa della Repubblica
3	<b>Giovedì</b> s. Carlo Lwanga ☺
4	<b>Venerdì</b> s. Quirino
5	<b>Sabato</b> s. Bonifacio m.
6	<b>Domenica</b> s. Norberto vesc.
7	<b>Lunedì</b> s. Cuore di Gesù
8	<b>Martedì</b> s. Severino
9	<b>Mercoledì</b> s. Efrem ☾
10	<b>Giovedì</b> s. Diana
11	<b>Venerdì</b> s. Barnaba Ap.
12	<b>Sabato</b> s. Onofrio
13	<b>Domenica</b> s. Antonio da Padova fr. - Corpus Domini
14	<b>Lunedì</b> s. Eliseo
15	<b>Martedì</b> ss. Vito e Modesto
16	<b>Mercoledì</b> s. Quirico m.
17	<b>Giovedì</b> s. Raniero ☺
18	<b>Venerdì</b> s. Marina v.
19	<b>Sabato</b> s. Romualdo ab.
20	<b>Domenica</b> Pian dell'Alpe in fiore: s. Silverio P. Escursione da Usseaux a P. dell'Alpe, C. delle Finestre
21	<b>Lunedì</b> s. Luigi Gonzaga
22	<b>Martedì</b> s. Paolino V.
23	<b>Mercoledì</b> s. Lanfranco vesc.
24	<b>Giovedì</b> Nat. S. Giov. Battista
25	<b>Venerdì</b> s. Guglielmo ☾
26	<b>Sabato</b> s. Rodolfo vesc.
27	<b>Domenica</b> s. Cirillo
28	<b>Lunedì</b> s. Ireneo V.m.
29	<b>Martedì</b> ss. Pietro e Paolo App.
30	<b>Mercoledì</b> s. Lucina v.

IL CLITO ARIETE È  
UN COLEOTTERO CHE  
IMITA I COLORI DELLA  
VESPA. UNA FORMA  
DI DIFESA PER UN  
INSETTO INNOCUO.

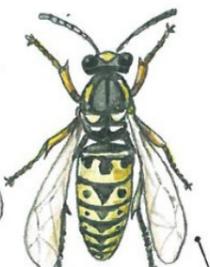


GLI INSETTI CHE A  
GIUGNO SONO ABBONDANTI  
SUSCITANO SEMPRE UN  
PO' DI APPRENSIONE.  
LE SPECIE PERICOLOSE  
PERO' SONO POCHE.

IL TAFANO  
PUNGE PER SUCCHIARE  
IL SANGUE.



LA VESPA PUNGE  
PER DIFESA.



IN MONTAGNA  
I PRATI CHE VENGONO  
FALCIATI REGOLARMENTE,  
A GIUGNO SONO PRONTI PER IL PRIMO  
TAGLIO. TUTTE LE  
ERBE SONO  
FIORITE E FORMANO  
UN TAPPETO  
DENSO E MULTICOLORE.  
SONO CENTINAIA LE  
SPECIE CHE FORMANO  
IL PRATO E CHE NOI CHIAMIAMO  
SEMPLICEMENTE  
ERBA.  
IL PRATO DA SFALCIO  
DI MONTAGNA È ORMAI  
UN AMBIENTE A RISCHIO  
IN QUANTO  
SI TENDE SEMPRE  
PIU' SPESSO A  
USARE I TERRENI  
APERTI ESCLUSIVAMENTE  
COME PASCOLO.



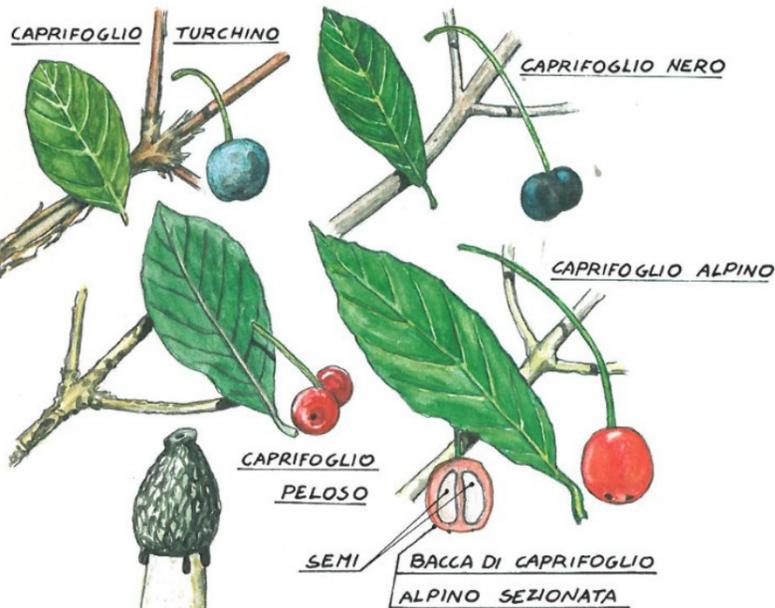
Rhododendri al Colle delle Finestre



SA PLOT A SEINT'ANA ,  
TANTA MANA ,  
SA PLOT A SEINT ROC , A  
SARVAET ANCUR IN POC ,  
SA PLOT A SEINT BARTOULOUMË  
A SARVAET PA PÌ .

Se piove a Sant'Anna (26 luglio),  
tanta manna. Se piove a San Rocco  
(16 agosto), serve ancora un poco.  
Se piove a San Bartolomeo (24  
agosto) non serve più.

1	Giovedì	s. Aronne
2	Venerdì	s. Martiniano m. ☺
3	Sabato	s. Tommaso Ap.
4	Domenica	s. Elisabetta
5	Lunedì	s. Filomena
6	Martedì	s. Maria Goretti v. m.
7	Mercoledì	s. Claudio
8	Giovedì	s. Priscilla
9	Venerdì	s. Veronica ☺
10	Sabato	s. Silvano
11	Domenica	s. Benedetto ab.
12	Lunedì	s. Vittorio m.
13	Martedì	s. Enrico II imp.
14	Mercoledì	s. Camillo de L.
15	Giovedì	s. Bonaventura
16	Venerdì	B.V. Maria del Carmelo
17	Sabato	s. Alessio ☺
18	Domenica	All'ombra di faggi abeti e Larici. Escursione a M. Benedetto e P. Signore.
19	Lunedì	s. Arsenio
20	Martedì	s. Elia
21	Mercoledì	s. Prassede
22	Giovedì	s. Maria Maddalena
23	Venerdì	s. Brigida
24	Sabato	s. Cristina m.
25	Domenica	s. Giacomo Ap. ☺
26	Lunedì	ss. Anna e Gioacchino
27	Martedì	s. Pantaleone m.
28	Mercoledì	s. Nazario
29	Giovedì	s. Marta
30	Venerdì	s. Donatella
31	Sabato	s. Ignazio di Lojola ☺

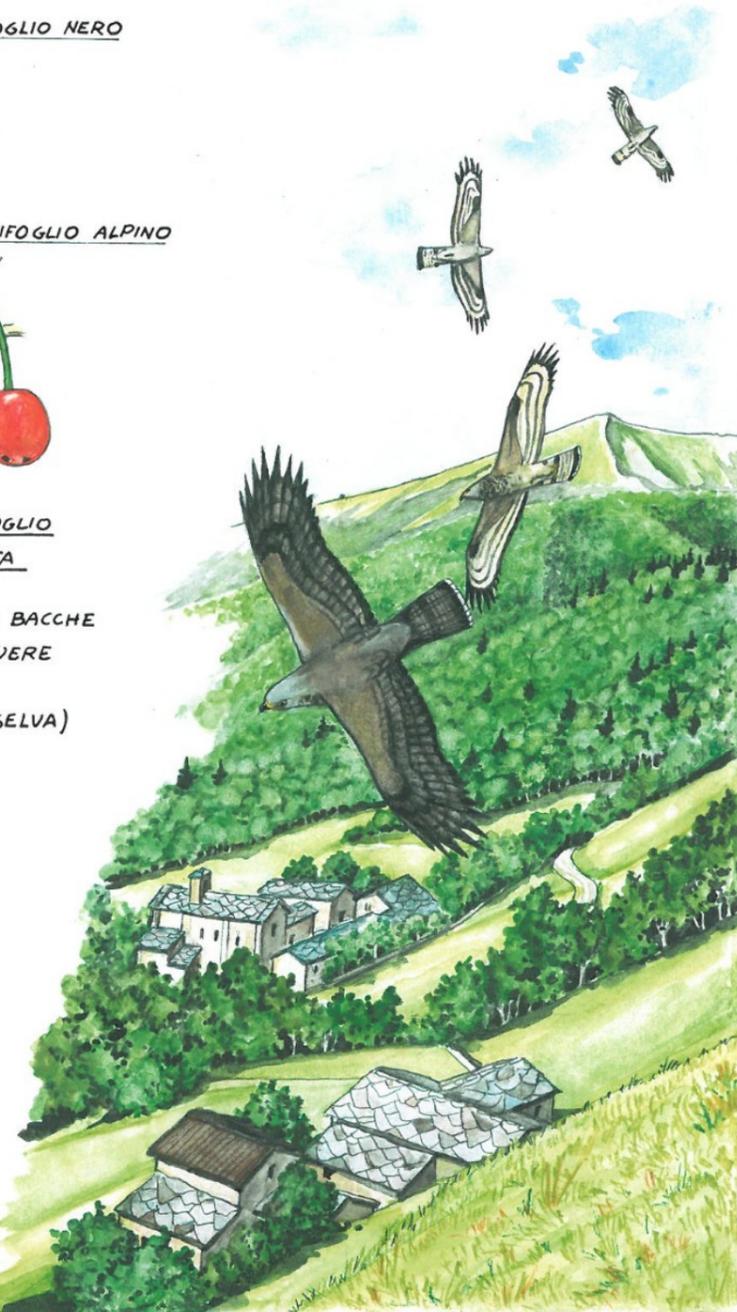


LA PRESENZA DELLE BACCHE  
PERMETTE DI DISTINGUERE  
LE QUATTRO SPECIE DI  
CAPRIFOGLIO (OMADRESELVA)  
PRESENTI NEL PARCO .

LE BACCHE SONO FORMATE  
DA DUE FRUTTI SALTATI  
INSIEME E NON SONO  
COMESTIBILI .

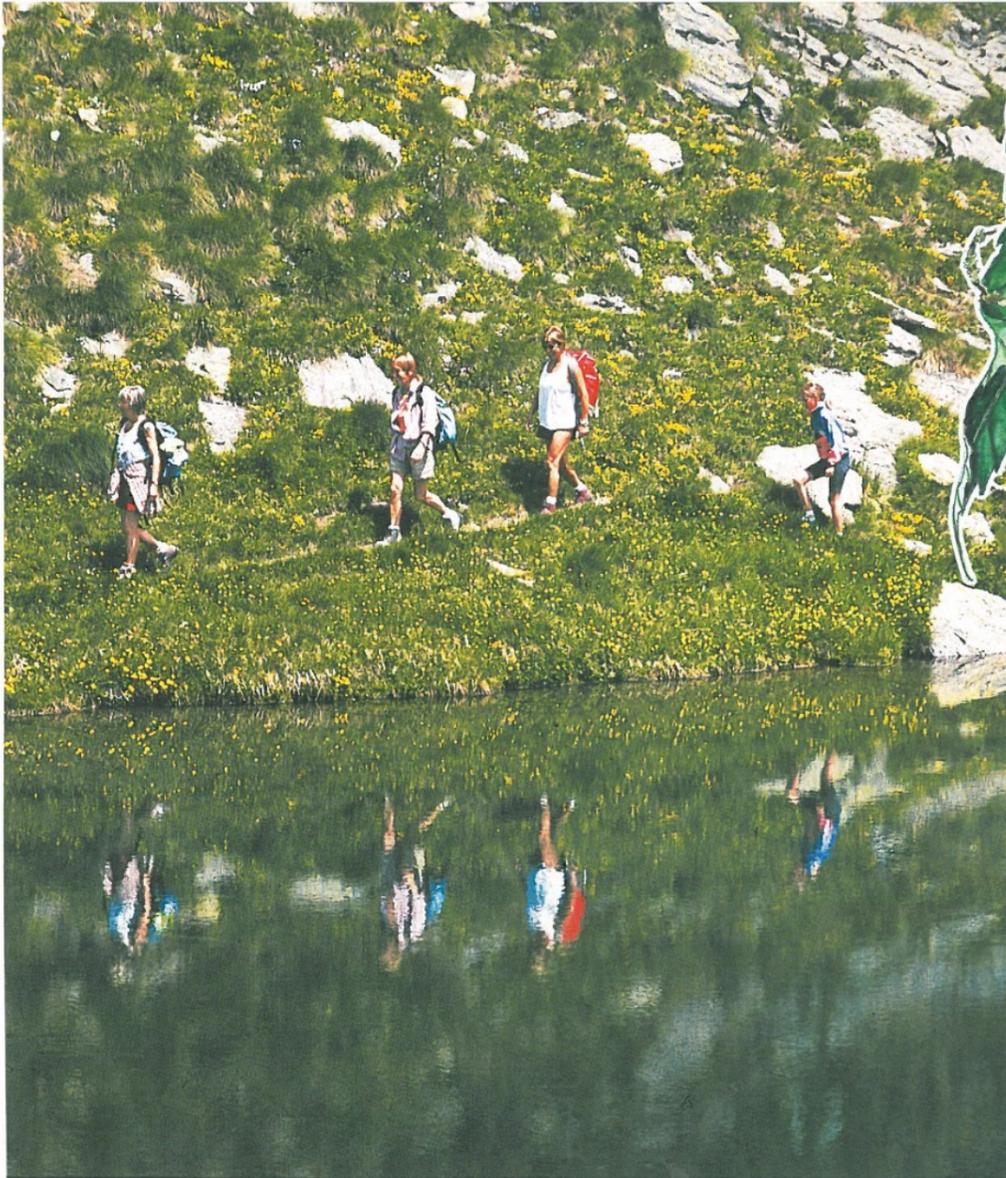
L'ODORE DISGUSTOSO CHE  
SI SENTE NEI BOSCHI DI LATIFOGIE IN QUESTO  
MESE È DOVUTO A UN FUNGO : IL FALLO IMPUDICO

I FALCHI PECCHIAIOLI CHE FINO A  
QUESTO MOMENTO HANNO CONDOTTO  
UNA ESISTENZA DISCRETA CACCIANDO  
API E VESPE IN BOSCHI E RADURE ,  
DIVENTANO FACILMENTE AVVISTABILI .  
SE UN PIGOLÌO MALINCONICO CI FA  
ALZARE GLI OCCHI AL CIELO , LI  
VEDIAMO VOLTEGGIARE A GRUPPI DI 304





# Agosto



Escursionisti al lago La Manica



A SAN LOURENS, LA  
CASTAGNA A LA' D'AVÈI  
LA SMENS.

A San Lorenzo (10 agosto) le  
castagne devono avere il seme  
(la castagna è formata).

<b>1</b>	<b>Domenica</b> s. Alfonso M. de L.	Estate in alta Val Sangone. Escursione al L. Blu e al C. del Vento
<b>2</b>	<b>Lunedì</b> s. Eusebio	
<b>3</b>	<b>Martedì</b> s. Lidia	
<b>4</b>	<b>Mercoledì</b> s. Giov. M. Viannej	
<b>5</b>	<b>Giovedì</b> B.V. della Neve	
<b>6</b>	<b>Venerdì</b> Trasfiguraz. N.S.	
<b>7</b>	<b>Sabato</b> s. Gaetano	☾
<b>8</b>	<b>Domenica</b> s. Domenico	
<b>9</b>	<b>Lunedì</b> s. Romano m.	
<b>10</b>	<b>Martedì</b> s. Lorenzo m.	
<b>11</b>	<b>Mercoledì</b> s. Chiara d'Assisi	
<b>12</b>	<b>Giovedì</b> s. Radegonda	
<b>13</b>	<b>Venerdì</b> s. Ippolito m.	
<b>14</b>	<b>Sabato</b> s. Massimiliano Kolbe	
<b>15</b>	<b>Domenica</b> Assunzione M.V.	
<b>16</b>	<b>Lunedì</b> s. Rocco	☉
<b>17</b>	<b>Martedì</b> s. Giacinto	
<b>18</b>	<b>Mercoledì</b> s. Elena	
<b>19</b>	<b>Giovedì</b> s. Giovanni Eudes	
<b>20</b>	<b>Venerdì</b> s. Bernardo ab.	
<b>21</b>	<b>Sabato</b> s. Pio X° P.	
<b>22</b>	<b>Domenica</b> B.V. Maria Regina	
<b>23</b>	<b>Lunedì</b> s. Rosa da Lima	☾
<b>24</b>	<b>Martedì</b> s. Bartolomeo Ap.	
<b>25</b>	<b>Mercoledì</b> s. Lodovico	
<b>26</b>	<b>Giovedì</b> s. Alessandro	
<b>27</b>	<b>Venerdì</b> s. Monica	
<b>28</b>	<b>Sabato</b> s. Agostino V.	
<b>29</b>	<b>Domenica</b> Mart. S. Giovanni Battista	
<b>30</b>	<b>Lunedì</b> s. Gaudentia	☼
<b>31</b>	<b>Martedì</b> s. Raimondo	

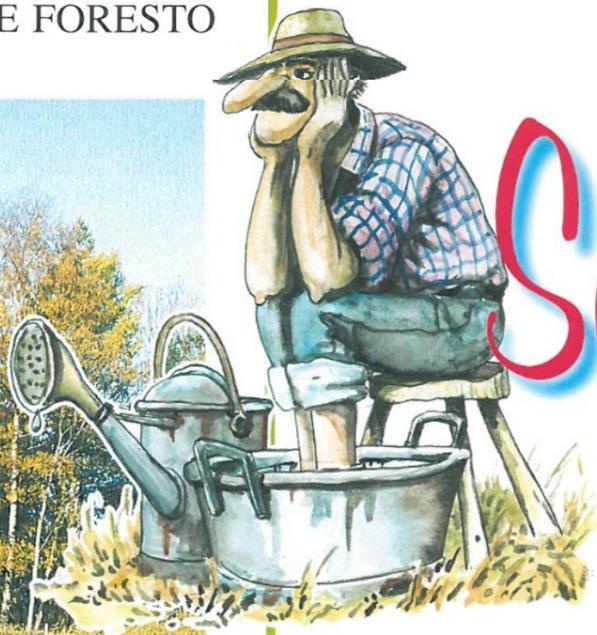




# Settembre



Riflessi d'autunno al Paradiso delle Rane



DOP SAN MICHE' L'EVA A  
SERV MAC PÌ A LAVESE  
I PÉ.

*Dopo S. Michele (29 settembre)  
l'acqua è utile soltanto per lavarsi  
i piedi: dalla fine di settembre  
è inutile irrigare poichè le  
colture hanno terminato il ciclo  
vegetativo.*

1	<b>Mercoledì</b> s. Egidio
2	<b>Giovedì</b> s. Antonino m.
3	<b>Venerdì</b> s. Gregorio Magno
4	<b>Sabato</b> s. Rosalia
5	<b>Domenica</b> s. Romolo
6	<b>Lunedì</b> s. Zaccaria ☾
7	<b>Martedì</b> s. Regina v.
8	<b>Mercoledì</b> Natività della B.V.M.
9	<b>Giovedì</b> s. Rufino
10	<b>Venerdì</b> s. Nicola da Tolentino
11	<b>Sabato</b> s. Proto
12	<b>Domenica</b> s. Guido del Bramante
13	<b>Lunedì</b> s. Giov. Crisostomo V.
14	<b>Martedì</b> Esaltaz. S. Croce ☽
15	<b>Mercoledì</b> B.V. Addolorata
16	<b>Giovedì</b> ss. Cornelio e Cipriano
17	<b>Venerdì</b> s. Roberto B.
18	<b>Sabato</b> s. Giuseppe da Copertino
19	<b>Domenica</b> s. Genaro V. m.
20	<b>Lunedì</b> s. Eustachio m.
21	<b>Martedì</b> s. Matteo Ap. ☽
22	<b>Mercoledì</b> s. Maurizio
23	<b>Giovedì</b> S. Pio da Pietralcina
24	<b>Venerdì</b> B.V. Maria della Mercede
25	<b>Sabato</b> s. Aurelia
26	<b>Domenica</b> ss. Cosma e Damiano
27	<b>Lunedì</b> s. Vincenzo de' Paoli
28	<b>Martedì</b> s. Venceslao m. ☺
29	<b>Mercoledì</b> ss. Michele, Gabriele e Raffaele
30	<b>Giovedì</b> s. Gerolamo

SETTEMBRE È IL MESE IN CUI È PIÙ FACILE  
AVVISTARE LE VIPERE. CON I PRIMI FREDDI  
QUESTI RETTILI DIVENTANO PIÙ PIGRI E  
SI ATTARDANO A TERMOREGOLARSI IN  
QUALCHE ANGOLINO BENE ESPOSTO.  
IN QUESTE CONDIZIONI SONO MENO PRONTI  
ALLA FUGA E POSSONO ESSERE  
OSSERVATI BENE (A DISTANZA)

DISEGNO ORDINARIO

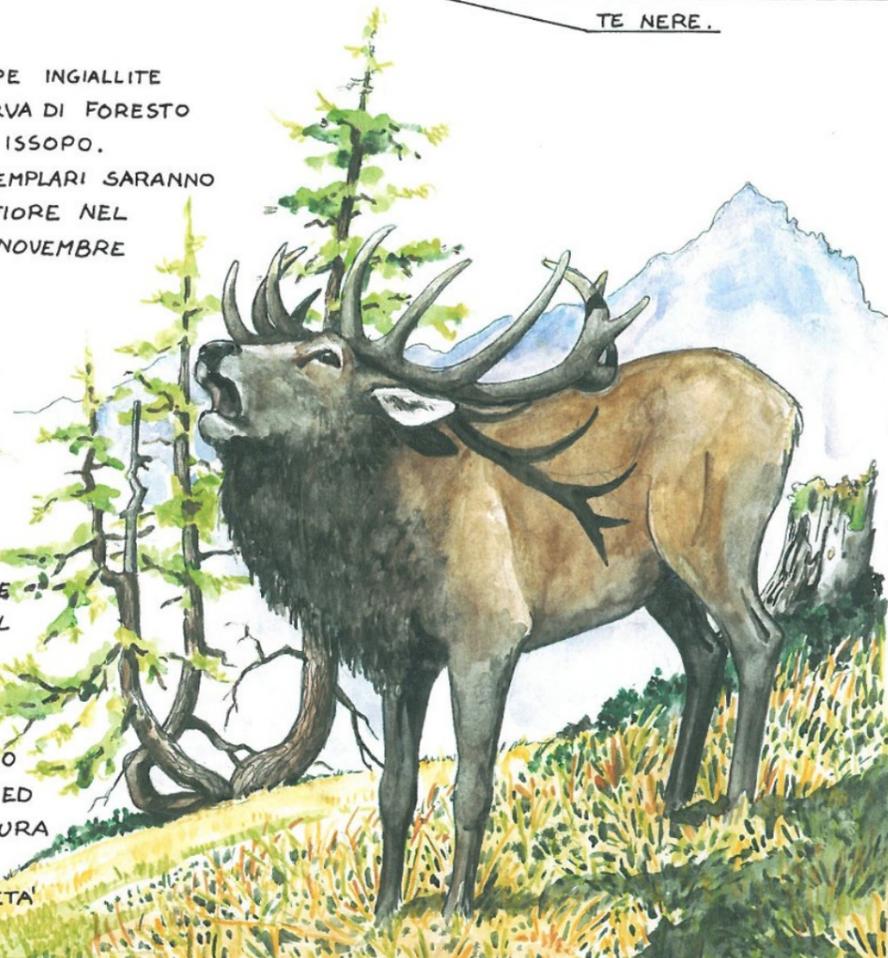


NEL SETTORE NORD-OCCIDENTALE DEL PARCO VIVE  
UNA POPOLAZIONE DI VIPERE INTERAMEN-  
TE NERE.

SULLE STEPPE INGIALLITE  
DELLA RISERVA DI FORESTO  
FIORISCE L'ISSOPO.  
ALCUNI ESEMPLARI SARANNO  
ANCORA IN FIORE NEL  
MESE DI NOVEMBRE

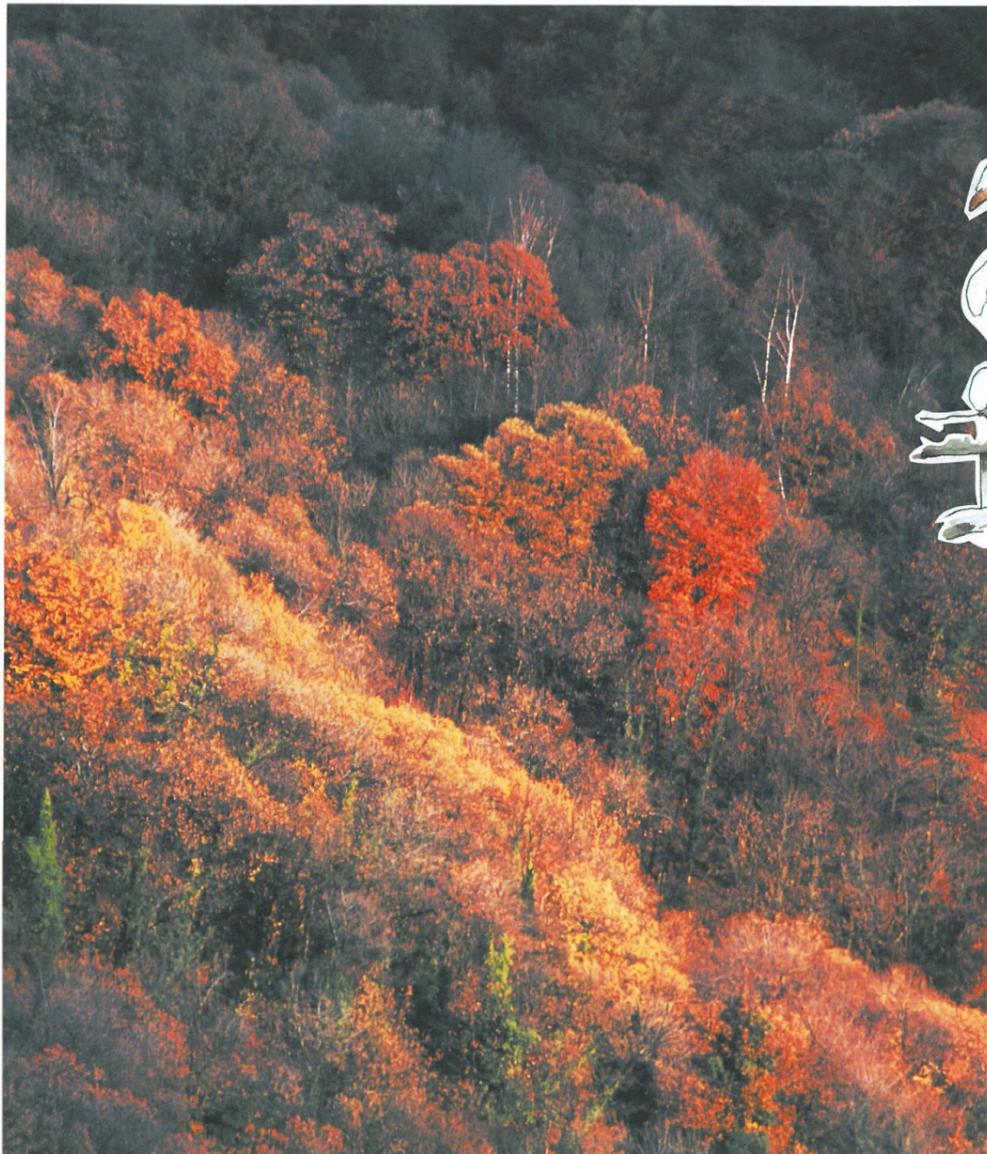


I PASCOLI, LASCIATI LIBERI  
DALLE MANDRIE ORMAI SCESE  
PIÙ A VALLE, DIVENTANO IL  
TEATRO DELL'AMORE DEI  
CERVI. IL BRAMITO,  
EMESSO GIORNO E NOTTE  
DAI GRANDI MASCHI, È UNO  
DEI SUONI PIÙ MAESTOSI ED  
EMOZIONANTI CHE LA NATURA  
CI PROPONE. IL PERIODO  
DELLA BRAMA VA DALLA META  
DI SETTEMBRE ALL'INIZIO



DI OTTOBRE

Bramiti:  
escursione  
con pernottamento  
al Rif. Toesca



Il bosco a fine ottobre nel vallone del Gravio



SE A FIOCA AN SLA FEUIA, L'INVERN A DÀ PA NEUIA

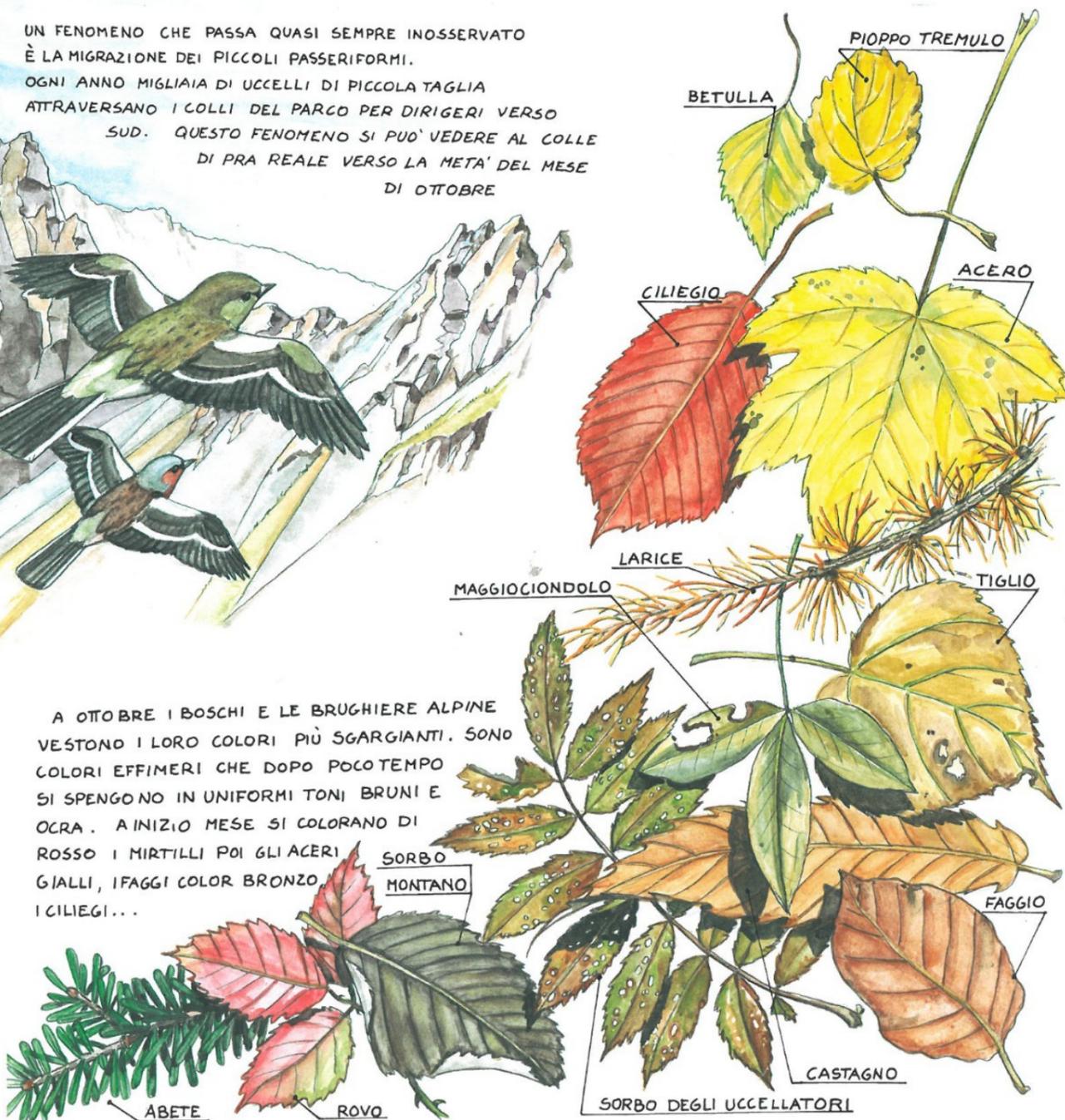
Se nevicava quando ci sono ancora le foglie sugli alberi, l'inverno non darà fastidio (non sarà particolarmente rigido e nevoso).

1	Venerdì	s. Teresa di Gesù B.
2	Sabato	ss. Angeli Custodi
3	Domenica	s. Candida m.
4	Lunedì	s. Francesco d'Assisi
5	Martedì	s. Placido m.
6	Mercoledì	s. Bruno ab.
7	Giovedì	B.V. Maria del Rosario
8	Venerdì	s. Brigida
9	Sabato	s. Giovanni Leonardi
10	Domenica	s. Daniele
11	Lunedì	s. Firmino
12	Martedì	s. Serafino fr.
13	Mercoledì	s. Edoardo re
14	Giovedì	s. Callisto P.
15	Venerdì	s. Teresa d'Avila
16	Sabato	s. Edvige
17	Domenica	Colori d'autunno, passeggiata tra i boschi con castagnata al paradiso di Rene s. Ignazio V. m.
18	Lunedì	s. Luca Ev.
19	Martedì	s. Pietro d'Alcantara
20	Mercoledì	s. Irene v.
21	Giovedì	s. Orsola m.
22	Venerdì	s. Donato vesc.
23	Sabato	s. Giovanni da Capes.
24	Domenica	s. Antonio M. Claret
25	Lunedì	s. Crispino m.
26	Martedì	s. Demetrio
27	Mercoledì	s. Fiorenzo m.
28	Giovedì	ss. Simone e Giuda Ap.
29	Venerdì	s. Massimiliano
30	Sabato	s. Germano vesc.
31	Domenica	s. Narcisio m.

UN FENOMENO CHE PASSA QUASI SEMPRE INOSSERVATO È LA MIGRAZIONE DEI PICCOLI PASSERIFORMI. OGNI ANNO MIGLIAIA DI UCCELLI DI PICCOLA TAGLIA ATTRAVERSANO I COLLI DEL PARCO PER DIRIGERSI VERSO SUD. QUESTO FENOMENO SI PUÒ VEDERE AL COLLE DI PRA REALE VERSO LA META' DEL MESE DI OTTOBRE

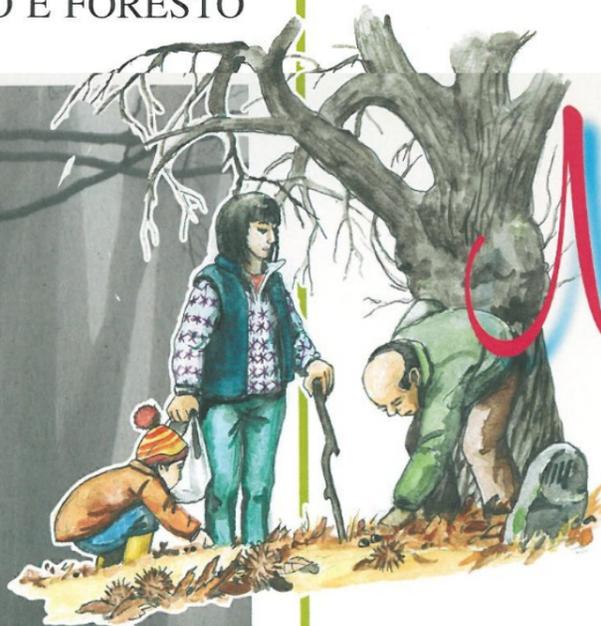


A OTTOBRE I BOSCHI E LE BRUGHIERE ALPINE VESTONO I LORO COLORI PIÙ SGARGIANTI. SONO COLORI EFFIMERI CHE DOPO POCO TEMPO SI SPENGO IN UNIFORMI TONI BRUNI E OCRA. A INIZIO MESE SI COLORANO DI ROSSO I MIRTILLI POI GLI ACERI GIALLI, IFAGGI COLOR BRONZO E CILIEGI...





Nebbia d'autunno a Pra la Grangia.



# Novembre

DOP SAN MARTIN AIE' PI  
NÌ TERMOU NÌ FIN

Dopo San Martino (11 novembre)  
non ci sono più termini né confini.  
Dopo S. Martino era ammessa la  
spigolatura per antica consuetudine.  
Oggi la libera raccolta delle  
castagne è normata dai regolamenti  
comunalì ed è in genere anticipata  
al 1 novembre.

1	<b>Lunedì</b> Tutti i Santi
2	<b>Martedì</b> Commem. dei Defunti
3	<b>Mercoledì</b> s. Silvia
4	<b>Giovedì</b> s. Carlo Borromeo
5	<b>Venerdì</b> s. Magno
6	<b>Sabato</b> s. Leonardo eremita
7	<b>Domenica</b> s. Ernesto <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">Tra i camosci: escursione alla B. Orsiera</span>
8	<b>Lunedì</b> s. Goffredo V.
9	<b>Martedì</b> S. Teodoro
10	<b>Mercoledì</b> s. Leone Magno P.
11	<b>Giovedì</b> s. Martino V.
12	<b>Venerdì</b> s. Renato
13	<b>Sabato</b> s. Omobono
14	<b>Domenica</b> s. Giacomo vesc.
15	<b>Lunedì</b> s. Alberto Magno
16	<b>Martedì</b> s. Geltrude
17	<b>Mercoledì</b> s. Elisabetta
18	<b>Giovedì</b> s. Frediano vesc.
19	<b>Venerdì</b> s. Fausto m.
20	<b>Sabato</b> s. Benigno V.
21	<b>Domenica</b> Pres. B.V. Maria
22	<b>Lunedì</b> s. Cecilia v. m.
23	<b>Martedì</b> s. Clemente P.
24	<b>Mercoledì</b> Cristo Re
25	<b>Giovedì</b> s. Caterina v.
26	<b>Venerdì</b> s. Leonardo da P.
27	<b>Sabato</b> s. Virgilio vesc.
28	<b>Domenica</b> s. Mansueto vesc. (1° di Avvento)
29	<b>Lunedì</b> s. Saturnino V.
30	<b>Martedì</b> s. Andrea Ap.

A NOVEMBRE LA STAGIONE DEGLI  
ACCOPIAMENTI PER I CAMOSCI  
GIUNGE AL CULMINE.

I MASCHI SONO MOLTO ATTIVI,  
DIFENDONO IL LORO "HAREM"  
DAGLI ALTRI PRETENDENTI CHE  
SCACCIANO LONTANO CON  
SPETTACOLARI INSEGUIMENTI.



L'INSEGUIMENTO SI PROTRAE PER  
LUNGO TEMPO E COMPORTA  
CENTINAIA DI METRI DI DISLIVELLO  
SIA IN SALITA CHE IN  
DISCESA.



SINGOLARE ATTEGGIAMENTO DI SFIDA TRA MASCHI

GLI SCONTRI A CORNATE  
SONO RARI, MA MOLTO  
VIOLENTI E LE CORNA  
A UNCINO, MOLTO AGUZZE,  
POSSONO PROVOCARE  
GRAVI FERITE.



STORMI DI CESENE  
BATTONO LE BOSCHAGLIE  
DI ONTANO E SORBO  
DEGLI UCCELLATORI  
CHE SI TROVANO  
NELLA FASCIA  
INTERMEDIA AL BOSCO  
E AI PASCOLI ALPINI.  
GLI UCCELLI RICERCANO  
LE BACCHE DEL SORBO  
CHE MANGIANO AVIDAMENTE  
EMETTENDO SONORI  
"CIA - CIAK".



Lupo.

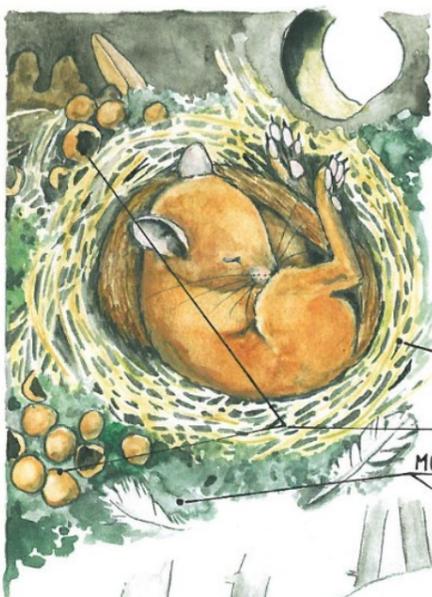


# Dicembre

LA FIGGA DZEMBRIN-A E LA DONA  
COUASIN-A È LÈ GNANCA OU  
DIAOU CHI L'ARFINAT.

La neve di dicembre e la donna di  
Coazze neanche il diavolo le stanca  
(le consuma)

1	<b>Mercoledì</b> s. Eligio
2	<b>Giovedì</b> s. Bibiana
3	<b>Venerdì</b> s. Francesco S.
4	<b>Sabato</b> s. Barbara
5	<b>Domenica</b> s. Saba (2° di Avvento)
6	<b>Lunedì</b> s. Nicola da Bari vesc.
7	<b>Martedì</b> s. Ambrogio V.
8	<b>Mercoledì</b> Imm. Concezione B.V.M.
9	<b>Giovedì</b> s. Siro vesc.
10	<b>Venerdì</b> B.V. Maria di Loreto
11	<b>Sabato</b> s. Damaso I P.
12	<b>Domenica</b> <small>Girovagando nel Sapei: escursione con sosta al rifugio</small> s. Giov. Francesca de Chantal (3° di Avvento)
13	<b>Lunedì</b> s. Lucia v. m.
14	<b>Martedì</b> s. Giovanni della Croce
15	<b>Mercoledì</b> s. Valeriano
16	<b>Giovedì</b> s. Adelaide
17	<b>Venerdì</b> s. Lazzaro vesc.
18	<b>Sabato</b> s. Graziano
19	<b>Domenica</b> s. Dario m. (4° di Avvento)
20	<b>Lunedì</b> s. Domenico
21	<b>Martedì</b> s. Pietro Canisio
22	<b>Mercoledì</b> s. Onorato m.
23	<b>Giovedì</b> s. Giovanni da Kety
24	<b>Venerdì</b> s. Adele v.
25	<b>Sabato</b> Natività N. S.
26	<b>Domenica</b> s. Stefano
27	<b>Lunedì</b> s. Giovanni Ev.
28	<b>Martedì</b> ss. Innocenti
29	<b>Mercoledì</b> Sacra Famiglia
30	<b>Giovedì</b> s. Eugenio vesc.
31	<b>Venerdì</b> s. Silvestro P.



PER TRASCORRERE  
IL LETARGO IL  
MOSCARDINO UTILIZZA  
VOLENTIERI LE  
CASSETTE - NIDO  
APPRONTATE PER LE  
CINCE.

"PALLA" DI ERBA SECCA

RESTI DI UN NIDO DI BOMBO  
MUSCHIO E PIUME PORTATI DALLE  
CINCE



DALLE STUFE  
DELLE BAITE E DEI RIFUGI  
CHE APRONO PER LE FESTE DI  
FINE ANNO, SI DIFFONDE NELL'ARIA  
IL CARATTERISTICO PROFUMO  
DEL LEGNO DI LARICE BRUCIATO.



ATTEGGIAMENTO DEL PICCHIO  
NERO CHE SI GUARDA INTORNO

NEL MESE DI DICEMBRE  
IL PICCHIO NERO È IN  
PIENA ATTIVITÀ. IL BOSCO  
RISUONA DEI SUOI COLPI DI  
BECCO E DEL SUO CARATTERIS-  
TICO "KRIKRIKRI" EMESSE  
MENTRE VOLA. ANCHE ALTRI PICCOLI  
UCCELLI COME REGOLI, CODIBUGNOLI,  
RAMPICHINI, CINCE SI AFFACCENDANO SU  
RAMI E CORTECCE ALLA RICERCA DI CIBO  
DURANTE LE POCHE ORE DI LUCE.



# Le stagioni della Natura



Non ci sono più le mezze stagioni. L'atomica ha stravolto il tempo. Quando eravamo giovani le estati erano estati e gli inverni inverni. Oggi, invece... Il cambio di stagione, i malanni di stagione. L'ozono e il suo buco, la CO<sub>2</sub> e l'effetto serra, la bomba atomica, il rincaro dei prezzi, la maleducazione dei giovani. Quante volte abbiamo sentito questi discorsi? Quante volte vi abbiamo partecipato? Il tempo è un argomento scontato, un classico delle conversazioni, un prologo che dà il via a tutte le considerazioni ovvie che abbiamo elencato.

Quest'anno il nostro calendario parla delle stagioni. Ne parla come ne deve parlare un Parco, soffermandosi sugli aspetti naturalistici e sulle cadenze mensili, ricordando i proverbi popolari insieme agli eventi che ogni mese la natura mette in scena. Prova a recuperarne il senso profondo, sfrondando la parola stagione di tutti i significati che la contornano ma non la esauriscono, e restituendole quello primario di succedersi regolare del tempo.

Allora fermiamoci un attimo e ricordiamo cosa sono le stagioni. La parola viene dal latino, e indica il fermarsi, lo stazionare, del sole nei giorni di solstizio – estivo e invernale – quando apparentemente termina il suo innalzarsi o abbassarsi, rallenta con inerzia, si ferma e poi inverte il suo moto. Questo movimento illusorio del sole, in particolare d'inverno, è stato sacro e misterioso fin dagli inizi della nostra coscienza di uomini. Molte pietre innalzate e allineate su luoghi elevati indicavano appunto il momento in cui la nostra stella avrebbe invertito la sua corsa, terminando la stagione buia per ricominciare quella propizia. Pensate a quale potere hanno assunto le persone, sacerdoti, sciamani, captribù, che erano in grado di preannunciare alla propria gente infreddolita "domani il sole si fermerà, e poi inizierà a risalire alto nel cielo!"

Le stagioni come le conosciamo noi sono esclusive del nostro mondo. Gli altri pianeti del Sistema Solare non le hanno, oppure ne hanno solo due, lunghe decine di mesi, con differenze di temperature abissali rispetto alle nostre: gli emisferi di Urano sono al sole per 40 anni, e poi al buio per altri 40! Questa nostra particolarità terrestre - ad oggi unica - è originata da due irregolarità, da due "storture" del nostro pianeta: la Terra gira su se stessa intorno ad un asse che non passa i Poli, ma è inclinato, e la nostra orbita non ruota sullo stesso piano dell'equatore celeste, ma è piegata su di esso di circa 23°. Inoltre si sposta nello spazio, insieme a tutto il Sistema Solare, e non viaggia a velocità costante. Così, ad esempio, la primavera e l'estate (186 giorni) durano di più dell'autunno e dell'inverno (179 giorni), perché la Terra descrive un'orbita ellittica con il sole in uno dei fuochi, e quindi va più veloce in gennaio, quando è più vicina al sole, e più lenta in luglio, quando è più lontana. E poi, sia detto en passant per i creduli, gli equinozi si spostano e il 21 marzo, equinozio di primavera e oroscopo dell'Ariete, il sole ha lasciato la costellazione di Ariete da un mese e si trova già nei Pesci...

Le stagioni, pur nel loro succedersi immutabile, hanno poi significati diversi da luogo a luogo. Basti ricordare che la nostra primavera è l'autunno australe, e che Napoli e New York, poste sul medesimo parallelo, hanno inverni molto differenti! Né vanno dimenticate le stagioni delle piogge e le stagioni secche che caratterizzano i climi tropicali, e che, sembra, vogliono insediarsi anche alle nostre latitudini temperate...

Tutto questo è bello e istruttivo, interessante e scientifico, ma nella quotidianità del Parco le stagioni rinnovano ogni anno le fioriture e la caduta delle foglie, le parate dei galli forcelli e il letargo delle marmotte, la caduta dei palchi e la loro ricrescita, la stagione degli amori e quella dei parti, il ritorno dall'Africa dello stiacchino e la partenza dei pecchiaioli, il silenzio delle nevi, i colori autunnali, l'afa estiva e il tepore di aprile. Significano quindi, come la natura ricorda ogni momento a noi umani smemorati, il succedersi inevitabile del tempo e l'ineluttabilità della morte, indissolubilmente connessa ad ogni nascita e ad ogni ciclo vitale. Un ultimo consiglio, allora: compratevi un buon binocolo. Servirà a osservare gli animali, e ad interrogare le stelle.



Alcuni proverbi in provenzale alpino, raccolti da Ugo Flavio Piton in Val Chisone e pubblicati sul libro "Setà decaire la flammo dei fouie" della collana "Ma Gent".

Altri proverbi e detti della Valle di Susa sono stati raccolti da Valerio Tonini nel volume illustrato "Fatiga e bon sens" ed. Melli 1988.

I rimanenti proverbi sono tratti dalla tradizione orale della Bassa Valle di Susa e della Val Sangone.

Si ringrazia per la collaborazione Ivano Bergero per la raccolta di detti e proverbi in patois dei comuni di Mattie e di Meana.

La grafia utilizzata si riallaccia alla grammatica Francese per quanto riguarda: U = U francese come in mur (muro); OU - U come italiano burro; EU = il francese di peur (paura).

## ENTE DI GESTIONE DEL PARCO NATURALE ORSIERA ROCCIAVRÈ E RISERVE DI CHIANOCCO E FORESTO

Sede Legale - Uffici Tecnico: Prà Catinat - Fenestrelle (TO) - n. tel. e fax 0121 82757 - e.mail: rocciavre@libero.it

Direzione, Ufficio Amm.vo, Tecnico Agrario, Sede operativa Valsusa:

Via San Rocco, 2 - Fr. Foresto - Bussoleno (TO) - n. tel. e fax 0122 47064 - fax 0122 48383 - e.mail: orsiera@libero.it

Sede Operativa Val Sangone: Via Matteotti, 140/142 - Coazze (TO)

n. tel. e fax 011 9340322 - e.mail: pnorvalsangone@libero.it